

All'Alberoni il messaggio di pace dei Lions a suon di gospel

Performance benefica del coro diretto da Zermani con la cantante ucraina Chebotova e la violinista russa Sokolova

PIACENZA

● Solidarietà e intrattenimento stanno reciprocamente arricchendo i loro statuti. Grazie anche all'intensa attività dei Distretti Lions, da sempre votati a valorizzare il proprio territorio e promuovere la comprensione fra i popoli. Notevole, allora, "Armonie di pace", importante evento allestito nella Sala degli Arazzi del Collegio Alberoni di Piacenza curato dal [Lions club](#) Circonscrizione IV di Piacenza afferente al Club del distretto 108 Ib3.

Davanti a un folto pubblico, protagonista è stato lo Spirit Gospel Choir diretto da Andrea Zermani. Ma il momento "clou" è stato - a metà concerto - il duetto di due giovani studentesse del Conservatorio "Rossini" di Pesaro, la cantante ucraina Katerina Chebotova e la violinista russa Anna Sokolova. Entrambe hanno meritato una borsa di studio, ma inutile dire che la loro esibizione è stata un'occasione per rilanciare - come da titolo - un'«armonia di pace» all'insegna della musica.

Interessante il repertorio selezionato: subito "Jericho", solista Saverio Zanoli, poi "Awersome God", solista Alessia Marina, quindi "I worship the King", "Mary did you know" e "You reing" prima del crescendo della seconda parte. Dove spiccavano talentuosi solisti: in "Man in the mirror" Sara Stoppelli, in "Worship the Lord" Lucia Ziliani, in "Your spirit" Lucia Pradelli e Stoppelli. "Raise me up" ha invece riunito Anna, Katerina e le tre soliste, quindi chiusura con "Total praise".

Eccellente la direzione di Zer-

mani, che ha postulato un fermo ma pacato invito alla riflessione in nome dell'universale fratellanza sottolineando anche con poche parole la mission di ogni motivo.

La prestigiosa location ha poi indicato come le tradizioni religiose non siano più fattori divisivi presupponendo, Gospel e Cristianesimo, identica spiritualità nella generale e incondizionata apertura ecumenica.

Il Gospel allora è un linguaggio sempre più attuale per tratteggiare una nuova frontiera nei sentimenti, una spiritualità laica ma aderente ai sempiterni valori cattolici.

Il significato ultimo di "Armonie di pace" ce lo suggerisce lo stesso Zermani: «l'estimonia importante in un momento delicato come questo dove si deve far risaltare ciò che unisce, quando l'informazione, anche mediatica, non fa che insistere sulla divisione fra due popoli, nella realtà si trascura la verità che è fatta di relazioni. Obiettivo della serata era allora mostrare due popoli vicini nell'abbraccio della musica che, in quanto arte, ha la vocazione di unire perché è una lingua che non conosce confini e permette di comunicare fra persone provenienti dalle tradizioni più diverse».

Zermani ha pure invitato sul palco Gloria Enchill, attrice e cantante piacentina, fino a pochi giorni fa star del musical "Sister act" al Teatro Nazionale CheBanca! di Milano.

Ha presentato e chiuso Massimo Camillo Conti, governatore del [Lions Club](#) Piacenza Gotico nonché del Distretto di Cremona, Lodi, Parma e Piacenza.





Lo Spirit Gospel Choir diretto da Zermani e il folto pubblico FOTO VERILE



La cantante ucraina Chebotova e la violinista russa Sokolova FOTO VERILE